

## Sicurezza

Artificieri, soldati  
e metal detector  
per blindare Expo

di **Florenza Sarzanini**  
a pagina 20

# Squadre speciali, artificieri e soldati Ecco il piano per difendere Expo

## Il dossier

di **Florenza Sarzanini**

**ROMA** Ci saranno i reparti mobili e gli artificieri, le squadre speciali e gli esperti delle telecomunicazioni: in tutto 3.200 uomini che si aggiungono ai 2.000 già in servizio a Milano. Forze dell'ordine e soldati per un dispositivo di sicurezza che mira alla protezione totale dell'Expo.

Il piano del **Viminale** è pronto, stanziati anche i fondi per una spesa che già supera i 90 milioni di euro. Gli ultimi dettagli saranno decisi nelle prossime settimane, al passo con l'avanzamento dei lavori per l'allestimento dei padiglioni. Ma il servizio Ordine Pubblico ha già elaborato le disposizioni del **capo della polizia Alessandro Pansa** e varato il progetto per la vigilanza dell'evento che per sei mesi metterà l'Italia sotto i riflettori del mondo.

Nessuna segnalazione particolare è arrivata, ma appare evidente come il rischio terrorismo jihadista — proprio per la ribalta internazionale — venga tenuto nella massima considerazione. E proprio prevedendo ogni eventualità — anche le peggiori — sono state modulate le misure.

## Varchi e metal detector

Saranno quattro gli accessi pedonali con ben 225 tornelli, sette quelli per i veicoli. Per entrare bisognerà passare sotto i metal detector, anche vetture e camion saranno sottoposte ai «raggi x» per il rilevamento degli esplosivi e delle apparecchiature metalliche. L'ingresso ai vari padiglioni potrebbe pre-

## Il Viminale

È previsto l'impiego di 3.200 uomini che si aggiungono ai 2.000 già in servizio a Milano

vedere una serie di controlli straordinari a campione. Da tutta Italia arriveranno di rinforzo 1.300 poliziotti, 700 carabinieri, 600 finanzieri oltre ai 600 militari collocati esclusivamente all'interno dell'area di oltre cinque chilometri quadrati per occuparsi della sorveglianza fissa, in modo particolare durante la notte. Il percorso esterno sarà invece vigilato da 200 uomini per turno (dunque 800 ogni giorno).

## I momenti di massima allerta

L'arco di tempo di massima criticità è ritenuto quello tra le 23 e l'1 di notte, quando l'area espositiva chiude e comincia l'accesso dei veicoli per l'approvvigionamento delle merci. Le stime fornite dagli organizzatori parlano di 257 tonnellate di cibo e bevande consumate ogni giorno e 37 tonnellate di rifiuti da portare via ogni notte. Numeri necessari da conoscere proprio per poter regolare il flusso dei camion: la previsione quotidiana prevede la gestione di circa 700 veicoli con picchi che potranno raggiungere addirittura i 1.000.

Il momento più temuto è quello dell'inaugurazione del 1 maggio, con il corteo di protesta che porterà a Milano migliaia di manifestanti. Le adesioni dei gruppi di contestatori si conosceranno soltanto nell'ultima settimana di aprile, ma la mobilitazione è già partita e per questo si stanno pianificando le eventuali contromisure non escludendo di poter utilizzare ulteriori reparti di rinforzo.

## Allerta massima

I momenti critici: il giorno del primo maggio e la fascia oraria tra le 23 e l'una

## Internet e telecomunicazioni

Massima attenzione sarà naturalmente dedicata alla protezione delle reti. La minaccia più temuta è quella di un blocco delle telecomunicazioni e per questo si è deciso di utilizzare il sistema — già operativo a livello nazionale — che invia un «alert» di fronte a intrusioni, sottrazioni di dati, manomissioni per avere, come sottolinea **Roberto Sgalla**, «un monitoraggio costante e la possibilità di intervenire in tempo reale sia a fronte di azioni di hacking, sia per scongiurare possibili blocchi a livello di web, ma anche di comunicazioni». Proprio per questo sarà messo in piedi un sistema che consenta la piena funzionalità dei telefoni cellulari e di tutti gli altri dispositivi portatili.

## Le polizie degli stranieri

L'elenco delle autorità e delle personalità che parteciperanno alla cerimonia inaugurale viene aggiornato continuamente e di pari passo si stringono accordi con le polizie straniere che dovranno cooperare nel piano di sorveglianza e



in quello per le scorte. La collaborazione diventerà indispensabile nei giorni degli eventi dedicati ad ogni Stato, quando sarà necessario potenziare le misure in modo particolare per quei Paesi ritenuti maggiormente a rischio come Stati Uniti, Israele, Francia e Gran Bretagna. Non a caso si è deciso di istituire il comando delle operazioni all'interno dell'Expo con una vera e propria sala di controllo che dovrà occuparsi di tutti gli aspetti collegati alla sicurezza. E proprio sulla necessità di avere indicazioni chiare, battono i sindacati. Gianni Tonelli del **Sap** evidenzia come «ci stiamo preparando a sei mesi di ordine pubblico con organici ridotti all'osso, senza regole di ingaggio chiare e in assenza di garanzie funzionali per proteggere gli operatori. Siamo preoccupati, ci rimane solo la speranza che tutto vada per il meglio». E Daniele Tiszone della **Silp** Cgil chiede di «realizzare al più presto un efficace quanto reale coordinamento tra le forze in campo visto che al momento non si hanno neppure certezze su dove il personale aggregato alloggerà, oltre alla riapertura dell'ufficio della Dia di Malpensa e il presidio adeguato delle aree urbane come della periferia, rete di trasporti compresa, dove, peraltro, visitatori e abitanti si muovono e ai quali va garantita la massima sicurezza e incolumità personale».

- fsarzanini@corriere.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa e i numeri

**Il piano del Viminale per vigilare sulla sicurezza dell'Expo di Milano dal 1 maggio al 31 ottobre**

**2.600** uomini di rinforzo schierati per i sei mesi

**Di cui:**

- poliziotti 1300
- carabinieri 700
- finanzieri 600

**+**

- soldati 600

che saranno dentro l'area espositiva e dovranno occuparsi in maniera particolare della vigilanza notturna

Tutti si aggiungono ai circa 2000 uomini già operativi su Milano. La vigilanza esterna sarà sempre assicurata da 200 uomini per turno

